



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore IV  
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza  
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

*Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)*  
*Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email [settorequarto@comune.capaccio.sa.it](mailto:settorequarto@comune.capaccio.sa.it)*

---

“APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI, DELLA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI MESSA A NORMA DELL’IMPIANTO, DELL’AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (F.T.T.)”

**RISPOSTA COLLETTIVA ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO (QUESITI)**

---

Capaccio, 15 febbraio 2010

In ordine all'interpretazione della normativa speciale della gara in oggetto, alcune imprese, con note recapitate allo scrivente in qualità di Responsabile del Procedimento in data 10 e 11 febbraio, hanno esposto una serie di richieste di chiarimenti (quesiti) su alcuni aspetti della procedura concorsuale in itinere. Il presente documento contiene le risposte ai quesiti presentati; a tale riguardo si precisa:

1. che viene mantenuto l'anonimato delle imprese in ottemperanza del divieto di divulgazione stabilito dal comma 3 dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2008;
2. che i quesiti sono stati sintetizzati con l'eliminazione di eventuali *considerazioni presentate* che non hanno ragione di interesse;
3. che allo scrivente è preclusa ogni interpretazione del bando in quegli aspetti in cui lo stesso bando risulta chiaro ed esplicito o contiene disposizioni tassative (vedi "tassativo" su Vocabolario on line Treccani: "*tassativo agg. – che definisce un obbligo e pertanto non ammette variazioni, eccezioni, ampliamenti. Nell'uso comune, perentorio, non discutibile, inderogabile: un ordine, un obbligo t.; stabilire un termine t. per la consegna della merce, o per la fine dei lavori. Avv. tassativamente, in modo tassativo*");
4. che nessun termine viene innovato dal rilascio del presente documento;
5. che il presente documento viene pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente per consentirne la più ampia diffusione.

#### **Quesito 1.**

**Si chiede di confermare che i seguenti elaborati citati nel disciplinare di gara, da inserire nel Plico "C" Elaborati tecnici":**

- a) il piano economico finanziario, di cui al punto T.4.4;
  - b) i computi metrici estimativi e gli elenchi prezzi di cui ai punti T3, T4, T5;
- essendo elaborati di tipo economico, vanno inseriti nel Plico b "Offerta e documenti economici".**

**R. La composizione dei plichi e del loro contenuto è una disposizione tassativa e non può essere derogata, pena l'esclusione.**

#### **Quesito 2.**

**In riferimento al punto 4 pag. 17 del disciplinare di gara, si chiede di chiarire in quale plico debba essere inserito il Piano economico finanziario [...omissis]**

**R. Si veda la risposta al chiarimento n. 1**

#### **Quesito 3.**

**L'art. 5.4 del bando di gara e l'art. 1.4 lett. f) del disciplinare di gara richiedono l'indicazione del personale tecnico facente capo direttamente o meno al concorrente, e dipendenti in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES) e PAV); tale previsione non trova riscontro nella composizione della documentazione amministrativa di cui al punto 2 del disciplinare di gara, si prega di confermare che tale requisito, debba essere dichiarato e che in caso di RT, posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso.**

**R. Il quesito trova risposta al punto 14 di pag. 13 del disciplinare di gara. Nel caso di RT il requisito può essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso ma, dovrà trovare – ovviamente – coerente riscontro nelle percentuali di partecipazione delle imprese al RT.**

#### **Quesito 4.**

**In riferimento all'art. 30 del CSA, si chiede di confermare che l'adeguamento del canone, in più o in meno, si applichi al verificarsi dell'eccedenza o diminuzione del 5% dell'intero canone corrispondente alla somma dell'aliquota "consumi energetici" e dell'aliquota "manutenzione ordinaria".**

**R. Il canone di partenza, riportato all'art. 5 del CSA, è definito "polinomio annuo" e comprende sia i costi per l'approvvigionamento di energia elettrica sia gli oneri di esercizio, di manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata – preventiva e predittiva.**

**Quesito 5.**

In riferimento all'art. 30 del CSA, si chiede se la franchigia del 5% sull'adeguamento del canone si applica rispetto all'ultimo aggiornamento che ha determinato la variazione dei corrispettivi.

R. L'art. 30 è chiaro ed esplicito al riguardo, non limitando l'applicazione della franchigia a un determinato periodo temporale.

**Quesito 6.**

In riferimento all'art. 5, 24, 30 e 31 del CSA, si chiede di chiarire se l'indicizzazione annua - a partire dal biennio successivo alla stipula del contratto - della voce del canone annuale relativa alla quota energia verrà effettuata:

- applicando la variazione mensile, in aumento o diminuzione, dell'indice NIC determinato dall'ISTAT relativo alla voce "energia elettrica" calcolato a partire dalla data dell'offerta;
- o alternativamente
- parametrata sugli indici di variazione della tariffa/costo dell'energia elettrica determinata dall'AEEG.

R. l'art. 5 è relativo all'*importo dell'appalto*, l'art. 24 è relativo alla *fornitura di energia elettrica*, l'art. 30 è relativo all'*aggiornamento del canone* e infine, l'art. 31 riguarda la *specificazione dei corrispettivi unitari*: pertanto dalla lettura coordinata degli articoli indicati emerge che l'indicizzazione annua - a partire dal biennio successivo alla stipula del contratto - della voce del canone annuale relativa alla quota energia sarà parametrata sugli indici di variazione della tariffa/costo dell'energia elettrica determinata dall'AEEG (servizio di salvaguardia BT, usi pubblica illuminazione).

**Quesito 7.**

In riferimento all'art. 31 del CSA, si chiede di rettificare la formula per il calcolo dell'adeguamento del canone che, secondo la scrivente, risulta inapplicabile riferendosi a componenti del prezzo dell'energia validi ai tempi del mercato vincolato (vedi corrispettivo di potenza)

R. Non si ritiene di dover rettificare la formula in quanto l'applicazione della stessa è legata alla tipologia di contratto che la ditta offerente - nel caso di aggiudicazione - stipulerà (con franchigia, costo fisso, corrispettivo di potenza ecc.).

**Quesito 8.**

L'art. 31 del CSA prevede che l'importo per la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà rivalutato nella misura del 100% sulla base delle seguenti percentuali di incidenza: a) costo della manodopera (40%); b) costo carburante (gasolio) incidenza 20%; c) costo materiale elettrico (40%), si chiede di chiarire per la quota di incidenza del carburante a quale indice si farà riferimento.

R. La risposta è contenuta nel medesimo art. 31, in quanto il carburante è riferito al gasolio per autotrazione il cui indice Istat di riferimento è quello dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno (Carburanti).

**Quesito 9.**

Si prega di confermare che sia facoltà del concorrente stabilire i tempi di realizzazione di quanto offerto nell'ambito delle proposte migliorative e che la stazione appaltante non vincoli invece tale realizzazione ad un periodo di tempo predefinito.

R. Dalla lettura del bando, del disciplinare e del capitolato speciale di appalto in merito alle proposte migliorative si evince in maniera inequivocabile che è facoltà - e non un obbligo - della ditta offerente presentare proposte migliorative tuttavia, in caso di presentazione l'esecuzione deve essere parametrata ai tempi indicati all'art. 2 lettera f) del CSA.

Il Responsabile del Procedimento

dott. arch. Rodolfo SABELLI